REGIONE EMILIA ROMAGNA - PROVINCIA DI FERRARA - COMUNE DI FERRARA

# Riparazione con rafforzamento locale della Chiesa Parrocchiale di San Gregorio Magno a Ferrara.

06.02.2020

localizzazione:
via Cammello n.21, 44121 Ferrara (FE)

dati catastali:
Foglio: 388 Part.: B

## PROGETTO ESECUTIVO

elaborato

## Schede Migliorie

tavola numero

# G01

proprietà/committente

## San Gregorio Magno

Via Cammello n. 21
44121, Ferrara (FE), Italia


progettista

## Arch. Enrico Ferraresi

Via Pomposa n. 23
44122, Ferrara (FE), Italia

## Arch. Andrea Chiarelli

Via dei Lavorieri n. 18
44122, Ferrara (FE), Italia

progettazione strutture

## Ing. Nicola Ponara

Via Maria Bellonci n. 23
44123, Ferrara (FE), Italia

progettazione impiantistica


timbri e firme

note generali

1. Non utilizzare l'elaborato a scala diversa da quella indicata.
2. Elaborato da leggere congiuntamente agli elaborati strutturali, impiantistici e/o di ogni altro consulente coinvolto nel progetto.
3. L'impresa deve segnalare tempestivamente ogni discrepanza tra le condizioni di cantiere e le informazioni contenute in questo elaborato prima di procedere con l'esecuzione dei lavori.
4. Ogni dubbio riguardo a dimensioni e discrepanze tra gli elaborati devono essere segnalati tempestivamente prima di procedere con l'esecuzione dei lavori.
5. Tutte le quote devono essere verificate e confermate in cantiere.

| revisione | data | redatta da | revisione | data | redatta da |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

cod. progetto
S066

## SCHEDA 3

## Protezione arredi esistenti ed opere d'arte presenti

*Allo stato di fatto, all'interno della chiesa sono presenti diversi elementi di arredo sacro e funzionale, oltre che ad opere ed elementi decorativi di interesse storico-artistico.*

Intervento:

Arredi, corpi illuminanti, opere d'arte ed elementi decorativi dovranno essere, catalogati, protetti opportunamente e delocalizzati, al fine di consentire l'esecuzione delle opere previste all'interno della chiesa in totale sicurezza.
Si richiede che i beni di cui sopra vengano messi in sicurezza, in un luogo dotato di un adeguato sistema di sorveglianza, in condizioni termo-igrometriche adatte alla loro preservazione.
Al termine dei lavori, arredi, opere d'arte ed elementi decorativi dovranno essere ricollocati e rimontati con tutte le cautele per evitarne il danneggiamento.

Per gli arredi o gli apparati decorativi fissi si chiede di prevedere adeguati sistemi di protezione, con particolare riguardo alla protezione degli arredi posti in prossimità o al di sotto delle zone di intervento di demolizione, riparazione di murature, demolizione e riparazione di volte e di soffitti, al fine di evitare il pericolo di danneggiamento per caduta di materiali dall'alto.

La presente miglioria dovrà essere valutata anche relativamente a tutti gli ambienti rispetto ai quali si prevede la predisposizione di percorsi di cantiere.
Si chiede anche di proporre sistemi di protezione dell'apparato decorativo atti ad impedire qualsiasi danneggiamento durante l'esecuzione di lavori.

Si chiede di illustrare le modalità metodologie e le tecniche proposte anche tenendo in attenta considerazione l'attuale condizione di precarietà del soffitto dell'aula.



**SCHEDA 6**

## Abbattimento e ripiantumazione alberi

*Il complesso parrocchiale comprende due giardini di pertinenza. Allo stato di fatto, nel giardino ad angolo tra Via Cammello e Via Carmelino è presente un ciliegio che ha avuto un cedimento dell'apparato radicale, inclinandosi e andando ad appoggiarsi alla parete laterale della chiesa. Il giardino sul retro, di dimensioni maggiori, era caratterizzato da alberature ad alto fusto, alcune delle quali abbattute propedeuticamente alle operazioni di rilievo.*

Intervento:

Nel giardino ad angolo tra Via Cammello e Via Carmelino è richiesto l'abbattimento dell'albero di ciliegio appoggiato al fianco della chiesa, valutando la possibilità di rimuovere anche l'apparato radicale, ed il livellamento del terreno del giardino.

E' richiesta la ri-piantumazione di n.4 nuovi alberi e arbusti a sostituzione di quelli morti o abbattuti da selezionare tra quelli indicati all'allegato 6 alla Delibera di Consiglio Comunale P.G. n. 53872 seduta del 22 Luglio 2013.

In particolare da selezionare tra le varietà di Malus, Pyrus, Prunus.

La specie delle piante scelte, le loro caratteristiche e la posizione di nuova piantumazione dovranno essere concordate la committenza.

**Saranno valutate proposte migliorative rispetto a quanto indicato nella presente scheda in accordo con la D.L. e la Soprintendenza competente.**





**SCHEDA 8**

## Ripristino dell'impianto elettrico, di illuminazione e acustico

*La chiesa presenta impianti elettrici di illuminazione e riproduzione acustica obsoleti, e non adeguati normativamente.*

Intervento:

La miglioria richiesta consiste nel rifacimento o nella revisione totale con ripristino della funzionalità dell'impianto elettrico di illuminazione e di riproduzione audio.

Il progetto e la realizzazione degli impianti elettrici saranno sviluppati facendo costante riferimento alle norme UNI e CEI, nonché alle circolari, ai decreti e alle leggi vigenti in materia.

Al termine dei lavori la ditta installatrice deve rilasciare la certificazione di avvenuta esecuzione dell'opera secondo quanto stabilito dal DM37/08. Con tale certificazione la ditta installatrice dichiara la rispondenza di tutto l'impianto realizzato alla normativa vigente, compresa la rispondenza dei quadri elettrici alle norme CEI EN 61439 o CEI 23-51. La ditta installatrice deve inoltre certificare l'esecuzione dei lavori, secondo quanto prescritto negli elaborati di progetto (di fornitura della ditta appaltatrice), applicando nell'installazione tutti gli accorgimenti necessari alla realizzazione dell'opera nel rispetto della regola d'arte e di tutta la normativa vigente.

In generale viene richiesta una particolare attenzione all'integrazione impiantistica tale da rendere minimo l'impatto sotto un profilo estetico di tutte le dorsali di distribuzione e di tutti i corpi illuminanti o di riproduzione audio.

Riguardo l'impianto di illuminazione si richiede alla ditta appaltatrice di:
- predisporre uno studio illuminotecnico che valorizzi le caratteristiche architettoniche interne dell'edificio
- integrazione nell'impianto dei lampadari esistenti
- utilizzo di sorgent luminose tipo LED

Allo stesso modo, alla ditta appaltatrice è richiesto uno studio acustico dell'ambiente, e la realizzazione dell'impianto acustico più adatto e meno impattante sotto un profilo di integrazione estetica.

Si richiede la presentazione di uno schema distributivo di corpi illuminanti e dispositivi di riproduzione audio e un'indicazione tipologica di tutti i componenti proposti.



